

“Sento di plasmare il colore come fosse creta esprimendo ciò che la Natura mi offre, non come materia ma come essenza del vivere: non intendo imitare la Natura, piuttosto cerco in essa lo stimolo al colore e alla ricerca cromatica nel suo infinito mondo. Ambisco di arrivare, attraverso tutto questo, all’immaginario collettivo dove ognuno vi possa ritrovare una felicità emotiva. La mia, forse, è una forma impressionistica ma è certamente influenzata da quella forza cromatica che solo la tavolozza naturale può offrire agli occhi attenti dell’artista. Spesso ricerco nella fusione degli ori e degli argenti l’attuazione di una percezione più magica, quasi spirituale”.

Rossana Melai

ROSSANA MELAI

Pittrice padovana, ceramista, laureata in Lettere, insegnante d’arte. Dipinge dal 2008 e nello stesso anno ha presentato la sua prima mostra a Teolo nel Palazzetto dei Vicari.

Diverse sono state di seguito le sue esposizioni personali e collettive in altre città italiane.

Le sue opere sono presenti in diverse collezioni private in Italia e all’estero.



**COMUNE
DI PADOVA**
Assessorato
alla Cultura
Settore Attività
Culturali



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

Info

La mostra rimarrà aperta fino al 17 agosto 2014

ingresso libero

orario 16 - 20 lunedì chiuso

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel 049 8204553

ghiraldinir@comune.padova.it

padovacultura.padovanet.it

L’alter ego

Rossana Melai

10 luglio - 17 agosto 2014

Padova, Galleria Samonà via Roma

La invitiamo all'inaugurazione della mostra

L'alter ego

di Rossana Melai

mercoledì 9 luglio 2014 ore 18.30
10 luglio - 17 agosto 2014
Padova, Galleria Samonà via Roma

Flavio Rodeghiero
Assessore alla Cultura

Massimo Bitonci
Sindaco

Un mondo di creatività vivace e ardita, fatto di foga cromatica e di trasporto segnico, agile e deciso, è ciò che colpisce nella produzione di Rossana Melai. Artista prolifica e instancabile, si affida al potere del colore per creare un universo rutilante di gemme, di fiori carnosì, di teneri boccioli: la natura lussureggiante delle sue opere abbacina e stupisce, travolge e rapisce trasportandoci in una sfera di emozione palpitante. Attraverso un'istintività cromatica assolutamente inedita, il colore si fa fiore, foglia, acqua dispiegando ogni volta fremiti e palpiti di sentimenti nascosti.

E' contemplazione stupefatta la sua, sorretta dal sentire reverente di un'anima catturata dal miracolo della creazione. L'artista guarda alla natura con rispetto prima ancora che con lucidità e passione infinita. Nelle sue tele il colore, puro slancio vitale, viene plasmato, forgiato quasi fosse creta o plastilina, a dare carnosità e luminosità ma sempre contenuto dal segno sciolto in cui si riconosce tutta la sapienza di una professionalità assodata.

È figurativismo che scivola verso immagini di sogno, di realtà trasfigurata, di percezione magica: sorretta dall'uso di cromie pure, a volte calde a volte dai toni più freddi o contaminate dalla fusione con oro e argento, Rossana evoca un mondo originario, ancestrale, incontaminato.

Sono magie indiscutibili che, riversando fulgore su vedute mozzafiato, inondano di luce angoli della mente ignorati, suscitano sentimenti limpidi e solari. Su tutto una quiete rassicurante, un silenzio pacato dove si percepisce appena, (o forse si intuisce) uno stormir di fronde, un palpito d'ali, un gorgoglio d'acqua: perché possa parlare solamente la voce dell'anima e della mente.

Marina Bakos

